

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Anno Scolastico 2011/2012**

## **INDICE**

**1 Presentazione dell'Istituto**

**2 Corso di studi**

## **1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Commerciale "A.ZANARINI" è una scuola paritaria (D.M. 29/12/2000), a indirizzo I.G.E.A. (Istituto Giuridico Economico Aziendale) e Amministrazione, Finanza e Marketing che rilascia il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

L'edificio, situato in Corso Adriano 13, risale agli anni 40, ma è stato ristrutturato secondo le vigenti norme riguardanti l'edilizia scolastica e dispone di 9 aule per uso didattico, e di 3 laboratori relativi a tutte le discipline di indirizzo tecnico-scientifico e linguistico.

Inoltre sono presenti in tutte le aule delle lavagne interattive in linea con le recenti normative di modernizzazione e informatizzazione dei processi educativi.

L'Istituto vanta una lunga tradizione formativa iniziata nel 1960 che prosegue anche nella competitiva realtà odierna per formare persone sempre più capaci di affrontare con cognizione e competenza situazioni problematiche e di assumere decisioni responsabili nell'ambito della propria vita e dell'attività professionale.

L'Istituto è costituito da insegnanti tutti qualificati e motivati all'insegnamento, che seguono gli studenti in tutte le tappe del loro percorso scolastico ed educativo. Sono presenti anche docenti madrelingua (spagnolo e inglese) che favoriscono ulteriormente l'ingresso dei ragazzi in un contesto sociale sempre più multietnico.

## **2 IL CORSO DI STUDI**

Con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore, gli Istituti Tecnici Commerciali sono stati riorganizzati. La Riforma è stata già messa in atto nell'anno scolastico 2010/11, nelle classi prime. L'ITC PARITARIO A.ZANARINI di Modena propone per il biennio l'indirizzo:

### **2.1 Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo -finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;

- operare per obiettivi e per progetti; documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Il corso di studi si articola in:

un biennio

un triennio.

I corsi dell'anno scolastico 2011/2012 sono articolati secondo le tabelle orarie

settimanali di seguito riportate:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE BIENNIO		
Discipline del piano di studi	1° anno	2° anno
Religione o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Prima lingua straniera (Inglese)	3	3
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	3
Matematica e laboratorio	4	4
Scienze integrate	4	4
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Diritto ed economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Educazione fisica	2	2
Laboratorio linguistico	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

## 2.2 IGEA (INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE)

Il piano di studi conduce lo studente al:

- conseguimento di una buona cultura generale e professionale
- utilizzo di metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili per una rilevazione corretta dei fenomeni gestionali
- acquisizione di capacità di coordinamento dei rapporti tra azienda e ambiente esterno

• acquisizione di competenze tecnico-contabili spendibili in tutti i settori aziendali, in particolare nell'ambito industriale, bancario e della distribuzione commerciale anche con competenze nell'uso di software adeguato

Tra gli sbocchi professionali si trovano:

- lavoro autonomo
- impiego nella pubblica amministrazione
- inserimento in aziende industriali, di servizi e di distribuzione e in studi professionali

Il diploma, inoltre, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo nell'area giuridico – economica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO (IGEA)			
Discipline del piano di studi	SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	3°	4°	5°
Religione o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	3
Prima lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	3	3
Matematica e laboratorio	4	3	3
Geografia economica	3	2	3
Economia aziendale e laboratorio	6	8	7
Diritto	3	3	3
Economia politica e scienze delle finanze	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Laboratorio linguistico	1	1	/
Laboratorio di Economia Aziendale	/	/	1
TOTALE ORE	33	33	33

L'orario giornaliero è articolato secondo il seguente schema per tutte le classi:

Dalle	Alle	Scansione Oraria
08.15	09.15	1 <sup>a</sup> ORA
09.15	10.15	2 <sup>a</sup> ORA
10.15	11.05	3 <sup>a</sup> ORA
11.05	11.20	INTERVALLO
11.20	12.15	4 <sup>a</sup> ORA
12.15	13.15	5 <sup>a</sup> ORA
13.15	13.30	INTERVALLO
13.30	14.30	6 <sup>a</sup> ORA
14.30	15.30	7 <sup>a</sup> ORA

Alle 32 ore settimanali curricolari, è stata aggiunta un'ora di laboratorio linguistico con l'insegnante madrelingua per le classi I, II, III e IV, e un'ora di laboratorio di Economia Aziendale per la classe V per uniformarsi alle altre classi e per compensare la riduzione dell'orario di tale disciplina.

Inoltre è previsto per tutti gli studenti il corso gratuito per il conseguimento del patentino ECDL.

Al monte ore complessivo si aggiungono attività di recupero e potenziamento e visite d'istruzione.

### **POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Gli studenti, durante tutto l'anno, sono messi nella condizione di poter recuperare e/o approfondire i contenuti delle singole discipline, grazie ad una équipe di docenti disponibili secondo varie modalità, per le quali si rinvia alla sessione successiva.

## **OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUTO**

### **OBIETTIVI DEL BIENNIO**

L'Istituto recepisce le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione con il Decreto 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Rispettare se stessi e gli altri.
- Rispettare le regole.
- Rispettare l'ambiente e le cose.
- Rispettare gli impegni assunti.
- Acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri costruttivamente.
- Partecipare responsabilmente alle attività didattiche.

### **OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

Progettare e organizzare il lavoro individuale.

Attuare un metodo di studio finalizzato ad un'assimilazione continua e duratura delle conoscenze.

Utilizzare correttamente e comprendere i testi scolastici.

Riconoscere e usare i linguaggi specifici nei contesti adeguati.

Individuare in un testo gli elementi necessari al raggiungimento di un obiettivo prefissato.

Esporre in modo corretto e coerente.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Usare le competenze informatiche nei diversi ambiti disciplinari.

Sviluppare abilità pratiche ed operative.

Acquisire la capacità di rielaborare le conoscenze apprese e di fare collegamenti tra le diverse discipline e i diversi saperi.

### **OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI**

Su indicazione del Collegio Docenti, ogni singolo docente presenta la propria programmazione in sede di Consiglio di Classe. Per indicazioni dettagliate, si rimanda alle programmazioni delle singole materie.

## **OBIETTIVI DEL TRIENNIO DI INDIRIZZO**

### **FINALITA' COMUNI**

I corsi mirano alla formazione di una figura professionale in grado di inserirsi in modo attivo nel mondo del lavoro con conoscenze, competenze e abilità tali da padroneggiare la rapida evoluzione tecnologica del settore, ma anche in grado di accedere a corsi di laurea universitari afferenti all'indirizzo di studi superiori e affrontare eventuali prove attitudinali per lauree di altro tipo.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Favorire lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale.
- Far acquisire la capacità di assunzione di responsabilità personali.
- Promuovere la disponibilità al confronto e al dialogo nel rispetto delle diverse opinioni e culture.
- Stimolare un atteggiamento costruttivo e collaborativo con gli altri.
- Far acquisire e interiorizzare il valore della legalità intesa come rispetto delle regole, degli altri, dell'ambiente e delle cose.
- Fare comprendere la necessità di tutelare l'ambiente naturale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
- Formare un'attitudine critica nei confronti della realtà e delle diverse forme di comunicazione culturale.

### **OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

- Potenziare le capacità di analisi, sintesi, di rielaborazione critica e progettuale
- Acquisire l'abilità di integrare i libri di testo con gli appunti e di utilizzare materiale di consultazione.
- Potenziare la capacità di memorizzare a lungo termine.
- Acquisire le terminologie specifiche degli ambiti tecnico- professionali.
- Utilizzare la lingua inglese nella lettura e nelle comunicazioni tecnico- professionali.
- Sapere utilizzare il computer come strumento di programmazione, calcolo e rielaborazione dati.

### **OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI**

Su indicazione del Collegio Docenti, ogni singolo docente presenta la propria programmazione in sede di Consiglio di Classe.

Per indicazioni dettagliate, si rimanda alle programmazioni delle singole materie.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

I docenti di ogni disciplina, all'inizio dell'anno scolastico, redigono un piano comune di obiettivi disciplinari e di argomenti essenziali che costituiscono il baricentro concettuale della specifica materia, intorno al quale costruire il curricolo della classe e del singolo studente.

## **CONOSCENZE**

### **Al termine degli studi lo studente possiede:**

- Buona cultura generale, accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, specialmente nell'ambito giuridico-economico;
- Conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici;
- Conoscenza adeguata della lingua inglese.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Visto il D.M. del 3 ottobre 2007 n. 80 e l'O.M. n. 92 del 5/11/2007 il Collegio dei docenti, tenuto conto del fatto che le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, prevede che tali corsi si articolino normalmente su 5 tipologie di intervento che non escludono alternative ispirate a particolari problemi degli studenti, alla specificità delle discipline ed alle competenze dei Docenti.

Tali attività sono realizzate per :

1. il tempestivo recupero delle carenze rilevate negli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi;
2. il recupero delle carenze rilevate negli scrutini finali negli studenti che riportano voti di insufficienza per i quali i Consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva. Devono essere frequentate obbligatoriamente dai suddetti studenti e sono rese note obbligatoriamente alle famiglie interessate che, se non vorranno avvalersene, dovranno darne formale comunicazione alla Scuola.

Di seguito si elencano le modalità deliberate dall'Istituto:

1. **PAUSA DIDATTICA:** coinvolge tutta la classe e consiste in una sospensione temporanea dell'attività curricolare per riprendere gli argomenti significativi del

programma svolto, possibilmente attraverso un approccio metodologico alternativo.

2. **LEZIONI INTEGRATIVE:** rivolte agli studenti che presentano difficoltà diffuse nella disciplina dovute a difficoltà di comprensione. Il metodo deve privilegiare strategie di insegnamento alternative a quelle adottate in classe. L'intervento viene effettuato in orario pomeridiano dal docente della classe o da un altro docente della disciplina, in funzione dei bisogni e strategie didattici valutate dai docenti stessi.

3. **STUDIO GUIDATO:** rivolto a quella maggioranza di studenti che non ottengono risultati adeguati alle loro possibilità semplicemente per scarsa applicazione. Il metodo consiste in una guida allo studio (fare esercizi, studiare una lezione, preparare una verifica) sostenuto dal controllo e dallo stimolo del docente. Il docente conduttore dovrebbe essere quello della classe poiché il risultato perseguito è legato alle aspettative del singolo docente ed alla relazione studente-docente (esecuzione di compiti, verifiche, valutazioni).

4. **SPORTELLINO DIDATTICO :** rivolto al singolo studente (o comunque ad un gruppo molto ristretto con carenze cognitive omogenee) che presenta difficoltà nel superamento di un particolare argomento o deve recuperare lezioni perse per assenze prolungate. Il docente conduttore può essere quello della classe o un docente della stessa materia che progetta gli interventi in modo sinergico con l'insegnante di classe, in quanto si tratta di affrontare parti di programma svolte dal docente di classe.

5. **SUPPORTO ALLO STUDIO:** la scuola mette a disposizione le sue risorse (aule e laboratori) per attività di studio individuali o di gruppo autonomamente proposte dagli studenti. La presenza di un docente o comunque di personale qualificato è indispensabile. L'intervento del docente è finalizzato a garantire la vigilanza e l'assistenza didattica necessarie.

## **TEMPI**

I tempi dei corsi di sostegno/recupero sono determinati dalla scansione delle scadenze scolastiche:

- Settembre: verifica dell'avvenuto recupero dei debiti degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico;
- Ottobre-Novembre: interventi attivati tempestivamente per colmare le carenze rilevate nella prima parte dell'anno scolastico;
- Febbraio- Marzo: interventi per il recupero delle insufficienze accumulate nel corso del 1° quadrimestre.

- Aprile: verifiche intermedie per valutare il recupero delle insufficienze accumulate nel corso del primo quadrimestre dell'anno scolastico.
- Giugno- Luglio- Agosto: interventi rivolti agli studenti in situazione di "sospensione del giudizio" (da concordare con i singoli insegnanti) per recuperare le insufficienze rilevate nello scrutinio di giugno.

I periodi indicati comunque non escludono la possibilità di avviare corsi in periodi diversi, in particolare quando trattasi di attività di SPORTELLO DIDATTICO che dovrebbero affrontare situazioni di "emergenza" o il SUPPORTO ALLO STUDIO spesso legato all'esecuzione di attività particolari (ricerche di gruppo, tesine, verifiche) distribuite nel corso dell'anno.

### PROCEDURE

1. Nel corso dell'anno scolastico i Consigli di classe, non appena lo ritengano utile e opportuno, comunicano alle famiglie le situazioni di insufficienza.
2. Il Dirigente Scolastico invia a tutte le famiglie un' informazione sulle attività di recupero che la scuola intende attivare , precisando tempi e modalità deliberati collegialmente.
3. Tali corsi si devono concludere con verifiche che devono essere :
  - documentabili;
  - svolte dai docenti delle discipline interessate;
  - volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate;
  - obbligatorie per gli studenti interessati.

L'esito delle verifiche sarà comunicato alle famiglie.

4. Relativamente ai debiti formativi assegnati al termine dell'anno scolastico ogni insegnante, dopo la pubblicazione dei risultati finali, darà indicazioni agli studenti con giudizio sospeso sulle attività da svolgere durante l'estate. Inoltre è stata già attivata sul portale della scuola, una sezione destinata a contenere l'elenco dei compiti delle vacanze e\o di recupero per tutte le discipline, in modo permettere ad ogni studente di accedervi da qualunque postazione.

I debiti non recuperati e quelli maturati al termine di ogni anno scolastico, costituiscono elementi di valutazione nel giudizio di ammissione all'anno successivo.

## **VALUTAZIONE: STRUMENTI, METODI E CRITERI**

La valutazione costituisce un momento basilare dell'attività formativa in quanto consente allo studente ed al docente di verificare in termini quantitativi e qualitativi il raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi fissati dal Collegio Docenti, dai Gruppi Disciplinari, dai Consigli di Classe.

La verifica degli obiettivi cognitivi disciplinari viene fatta al termine di ogni unità didattica (vedi programmazione individuale del docente) per accertare il loro raggiungimento e per attivare eventuali corsi di sostegno e di recupero.

La valutazione è trasparente e viene comunicata agli studenti in tempi brevi nel caso dei colloqui ed entro 15 giorni dalla data di esecuzione nel caso di prove scritte o grafiche o di laboratorio.

Per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi gli insegnanti possono adottare gli strumenti di verifica ritenuti più idonei: prove scritte, test strutturati, relazioni, prove grafiche, prove pratiche e colloqui; per tutte le prove comunque, devono essere preventivamente definiti e comunicati agli studenti le performance richieste, gli obiettivi che la prova intende misurare, i criteri ed i parametri della valutazione.

La gamma dei voti va dall'1 al 10; è comunque compito del Collegio Docenti in sede di programmazione didattica annuale, definire i criteri generali di attribuzione dei voti al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione all'interno dei singoli Consigli di Classe.

La valutazione finale di ogni studente non dipenderà solamente dai risultati ottenuti nelle prove formali, ma terrà conto anche di parametri qualitativi come la continuità, l'impegno e la partecipazione attiva e responsabile sia in classe che nei laboratori, nonché della progressione del profitto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione finale è sempre un processo collegiale al termine del quale il Consiglio di Classe, sentiti i singoli docenti e preso atto dei risultati, stabilisce la votazione nelle singole discipline, l'attribuzione di eventuali debiti e definisce il giudizio finale di ogni singolo studente.

In particolare nelle classi prime si presterà attenzione ai diversi livelli di preparazione iniziale degli studenti e si valuterà la crescita dello studente conseguente ad un effettivo impegno dimostrato durante tutto il corso dell'anno scolastico.

## Griglia generale di valutazione

Risultato nullo	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra scarse conoscenze e competenze molto limitate. Non è in grado di affrontare la maggior parte dei problemi proposti e di effettuare collegamenti ed integrazioni tra le vecchie e le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo dimostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali, applicandole in modo impreciso, approssimativo e meccanico. Manifesta difficoltà nell'organizzazione dei dati e non sa utilizzare i linguaggi specifici delle singole materie.
Insufficiente	5	L'allievo manifesta lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, insufficiente autonomia nella loro elaborazione ed imprecisioni di linguaggio. Necessita di sollecitazioni e di indicazioni da parte dell'insegnante per individuare le strategie appropriate e non è in grado di ricostruire autonomamente il percorso da seguire.
Sufficiente	6	L'allievo possiede le conoscenze e le competenze indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo perseguito. Si muove però solo in contesti noti e necessita di indicazioni e suggerimenti per affrontare situazioni che si discostano anche solo parzialmente dai percorsi noti. Si esprime in modo semplice con un linguaggio non molto articolato, ma corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo possiede conoscenze più che sufficienti e mostra di saperle utilizzare in modo adeguato, anche quando affronta situazioni d'apprendimento che si discostano dai percorsi

		<p>noti. E' in grado di spiegare il percorso seguito, comunicandone il risultato con un linguaggio appropriato e corretto. Procedo con discreta autonomia nell'organizzazione dei dati e nella loro interpretazione.</p>
Buono/ottimo	8-9	<p>L'allievo mostra conoscenze, competenze e capacità atte ad affrontare situazioni nuove; procede con autonomia, è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il percorso del proprio operato, di analizzare i risultati conseguiti e prefigurare l'utilizzazione in diversi contesti.</p>
Eccellente	10	<p>L'allievo possiede ottime conoscenze degli argomenti trattati; l'alto grado di competenze e capacità acquisite gli permette di individuare e di applicare con abilità le procedure che consentono di raggiungere un determinato obiettivo, di operare scelte consapevoli ed autonome, di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di approfondirle, di individuare le relazioni esistenti tra il contesto in cui sta operando ed altri contesti. E' padrone del linguaggio che utilizza in modo corretto e appropriato..</p>

Griglia di valutazione per il voto comportamento

### ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale, le strutture e gli ambienti della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenza con assiduità le lezioni e rispetta gli orari di ingresso e uscita. Nel caso di assenze giustifica con tempestività
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo tutte le proposte didattiche e collabora costantemente ed attivamente alla vita scolastica
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del

	morale e civile		personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale, le strutture e gli ambienti della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari di ingresso e uscita.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con una partecipazione mediamente sufficiente tutte le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale, le strutture e gli ambienti

			della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve numerosi richiami verbali e/o ha a suo carico un richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e continui ritardi e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è adeguatamente munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale, le strutture e gli ambienti della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento; riceve numerosi richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti e/o viene sanzionato con

			l'allontanamento dall'Istituto per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze anche prolungate, ritardi strategici e giustifica le assenze con notevole ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta raramente le consegne. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo molto trascurato e irresponsabile il materiale, le strutture e gli ambienti scolastici (imbratta muri, banchi o sedie, e/o rompe oggetti dell'istituto, e/o sporca gli ambienti scolastici e dell'intervallo nonostante i ripetuti richiami).
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve continue ammonizioni verbali e scritte e/o viene

			sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

**N.B.** Il collegio ritiene di valutare l'alunno con un determinato voto se allo studente si riconoscono almeno 3 dei 6 indicatori di quel particolare voto.

IL VOTO DI CONDOTTA SE INFERIORE A SEI DECIMI, COMPORTA LA NON AMMISSIONE AL SUCCESSIVO ANNO DI CORSO O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.L. 1 SETTEMBRE 2008,N.137, FATTE SALVE LE ULTERIORI PRECISAZIONI LEGISLATIVE DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 2 DEL D.L. N° 137 DEL 1-09-08 SI PRECISA CHE L'ATTRIBUZIONE DEL 5, OLTRE CHE ESSERE ESPRESSA CON I VOTI, DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA ADEGUATA MOTIVAZIONE .

Sulla base di questi criteri, in sede di scrutinio, il Consiglio di Classe assegna collegialmente il voto di comportamento. Come precisato nella nota, il giudizio sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. (D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

### **PATTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO PER GLI ALUNNI CON D.S.A**

La dislessia, e più in generale i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), sono un fenomeno emergente di grande impatto sociale. Spesso vengono erroneamente identificati come negligenti, svogliati, poco impegnati e poco interessati.

L'obiettivo della scuola deve quindi essere orientato alla riduzione delle difficoltà, ma non alla cancellazione degli errori o alla scomparsa del deficit. L'attuale legislazione permette agli studenti con DSA di essere aiutati da un docente di sostegno solo nel caso di certificazione ai sensi della legge 104/92. Negli altri casi, la maggior parte, l'alunno può essere diagnosticato e segnalato, ma non certificato: non ha quindi diritto ad un insegnante di sostegno ed è compito degli insegnanti delle singole discipline attuare le proposte didattiche adeguate. Negli ultimi anni il Ministero dell'Istruzione ha dato al problema un certo rilievo: ha finanziato specifici corsi di formazione ed ha emanato delle circolari ministeriali che hanno sottolineato la possibilità di attuare percorsi mirati per studenti dislessici anche non certificati ai sensi della legge 104/92. Le note ministeriali forniscono indicazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi che è opportuno utilizzare nei casi di segnalazione specialistica di "disturbo specifico dell'apprendimento" e che l'Istituto A. Zanarini si impegna a mettere in atto.

Tenuto conto delle circolari ministeriali e delle richieste dell'AID, riguardanti la necessità di garantire agli alunni con DSA la possibilità di un apprendimento efficace e dell'esigenza dei docenti di adottare le modalità migliori per favorire l'apprendimento dei contenuti proposti, sarà predisposto da ogni Consiglio di classe un "Patto per il Successo Formativo" stipulato fra scuola, alunno e famiglia, per una maggiore garanzia degli alunni e degli insegnanti di un percorso scolastico più sereno e produttivo. Il Patto prevede l'assunzione dell'impegno da parte dei docenti di utilizzare strumenti dispensativi e compensativi più idonei al ragazzo e quindi la formulazione di un percorso didattico individualizzato, concordato con l'alunno e la famiglia.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

**Nell'Istituto Zanarini particolare attenzione è data ai rapporti con le famiglie, soprattutto per quanto riguarda la condotta disciplinare dei singoli studenti. I genitori vengono infatti costantemente informati delle assenze e dei ritardi immotivati, dello scarso rendimento e di eventuali comportamenti degli alunni poco idonei al contesto scolastico. Preside, coordinatori e tutors sono sempre disponibili a incontrare genitori anche al di fuori dell'orario di ricevimento fissato all'inizio dell'anno.**

## STAGE AZIENDALI

Nel corso dell'anno scolastico i Consigli di Classe, con la collaborazione di consulenti esterni, hanno in progetto per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>, stage aziendali della durata di 80 ore, da svolgersi presso aziende o enti del territorio nel periodo compreso tra l'inizio del secondo quadrimestre e la fine dell'anno scolastico. I progetti hanno la finalità di supportare gli studenti nel processo di orientamento al post-diploma e facilitare l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie a questa interazione, in diversi casi gli studenti, conseguito il diploma, sono stati assunti dalle aziende presso cui hanno svolto lo stage.

Infine la suddetta attività, svolta con particolare merito, fornisce un credito formativo da sommare a quello scolastico complessivo.

## VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Consigli di Classe, all'inizio dell'anno, programmano le visite, ad aziende, a mostre e musei di interesse scientifico e/o artistico. Le visite si svolgono in una sola giornata e sono finalizzate all'approfondimento di tematiche coerenti con il curricolo scolastico.

Con le stesse finalità i Consigli di Classe possono deliberare anche visite della durata di più giorni: i criteri per lo svolgimento dei viaggi di istruzione superiori ad una giornata sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti e sono illustrati nel Regolamento di Istituto, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

## PROGETTO COMENIUS

**Il programma Comenius riguarda tutto l'arco dell'istruzione scolastica e risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone, gli istituti e le organizzazioni coinvolte in questo tipo di istruzione.**

**Gli obiettivi principali sono due. Da una parte il progetto mira a sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore. Dall'altra parte il programma Comenius si propone di aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.**

**Gli obiettivi operativi** sono i seguenti:

- migliorare la qualità e aumentare il volume della **mobilità** degli scambi di allievi e personale docente nei vari Stati membri
- migliorare la qualità e aumentare il volume dei **partenariati** tra istituti scolastici di vari Stati membri, in modo da coinvolgere in attività educative congiunte almeno 3 milioni di allievi nel corso della durata del programma
- incoraggiare l'**apprendimento delle lingue** straniere moderne

- promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative **basati sulle TIC**
- migliorare la qualità e la dimensione europea della **formazione degli insegnanti**
- migliorare le **metodologie pedagogiche** e la **gestione scolastica**.

Per raggiungere gli sia gli obiettivi principali sia quelli operativi sopra elencati le scuole favoriscono tra le varie attività didattiche quelle legate alla mobilità degli individui. Vengono privilegiati gli scambi di alunni e personale della scuola, la mobilità individuale degli alunni, l'assistenzato per futuri insegnanti, la possibilità per il personale docente di effettuare tirocini presso istituti scolastici o imprese, la formazione in servizio per il personale docente e le visite preparatorie per mobilità, partenariati, progetti o reti.

L'Istituto Tecnico Commerciale paritario "A. Zanarini" parteciperà al programma Comenius durante gli anni scolastici 2011-2013 con un progetto intitolato "A TRIP TO HISTORY THROUGH MUSEUMS". Il principale obiettivo è quello di far conoscere agli studenti la storia, la cultura, la lingua e le usanze di alcuni paesi europei attraverso i musei afferenti a ogni località. Parteciperanno in cordata con l'Italia e l'Istituto Zanarini altre quattro scuole della Comunità Europea di cui una in Turchia, una in Lituania, una in Polonia, una in Portogallo e una in Romania. La principale attività del progetto sarà quella legata alla mobilità degli insegnanti e degli studenti. A Modena verranno accolti gli studenti dei quattro paesi europei elencati precedentemente. A loro volta anche gli studenti dell'Istituto Zanarini verranno accolti nelle scuole dei paesi europei affiliati e avranno la possibilità di seguire le lezioni, visitare il paese e i musei principali.

Gli alunni che parteciperanno al progetto saranno selezionati in base al buon profitto e al rendimento scolastico.

Al termine delle visite e del progetto è prevista la stesura di una relazione finale corredata di materiale fotografico e documentario.

### **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN ITINERE**

La proposta, rivolta agli studenti di tutte le classi prime, intende favorire l'inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico. In primo luogo si cercherà di renderli protagonisti attivi del loro percorso formativo, attraverso la conoscenza delle norme e degli organismi che regolano la vita dell'Istituto e dei nuovi compiti che essi saranno chiamati a svolgere; in secondo luogo si cercherà di attivare processi che rafforzino il rispetto dei ragazzi nei confronti di se stessi e degli altri per promuovere soddisfacenti dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe al fine di creare un ambiente stimolante per la crescita dello studente sia dal punto di vista personale, sia dal punto di vista dell'apprendimento.

## **PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

Di seguito sono indicate tutte le attività svolte in orario extra curricolare o curricolare, finalizzate ad un miglioramento o ampliamento dell'offerta formativa.

### **PARLARE INGLESE**

Per rispondere all'esigenza di perfezionare l'insegnamento della lingua straniera, un insegnante madre lingua viene affiancato al docente titolare ,aumentando le ore complessive di insegnamento della materia.

Con l'iniziativa si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- approfondire gli aspetti fonologici e idiomatici della lingua inglese;
- educare all'interculturalità attraverso una conoscenza più diretta di elementi della civiltà inglese;
- sostenere la motivazione all'uso della lingua per migliorare le competenze interattive dello studente.

Viaggi all'estero ( Inghilterra, Irlanda e Stati Uniti), si svolgono con l'assistenza di un insegnante della scuola che accompagna i ragazzi per tutta la durata del viaggio.

### **ECDL**

Sapere usare il computer è ormai un requisito indispensabile della formazione culturale e professionale del cittadino del nuovo millennio. I corsi ECDL certificano di aver superato un esame svolto con le stesse modalità in tutti i paesi europei. Su tale standard si baseranno sempre di più le politiche di formazione dei singoli Stati membri e dell'Unione Europea stessa, facendolo diventare un elemento indispensabile di ogni curriculum professionale.

Il programma dei Corsi ECDL prevede sette esami sui seguenti sette moduli:

Concetti base della tecnologia di base

Gestione dei documenti

Elaborazione dei testi

Fogli elettronici

Basi di dati

Presentazione

Reti informatiche

## LIM

A partire dall' A.S. 2011\12, in armonia con un processo di innovazione e informatizzazione della didattica, tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di una LIM, acronimo di Lavagna Interattiva Multimediale.

E' un dispositivo elettronico che ha le dimensioni di una tradizionale lavagna d'ardesia sulla cui superficie è possibile scrivere, gestire immagini, riprodurre file video, consultare risorse web [...]. I punti di vista sul suo impiego a scopo formativo sono tanti e vari ma tutti accomunati dal riconoscerne il potenziale in termini di apprendimento e di partecipazione da parte degli studenti.

Introdurre una lavagna interattiva in aula equivale ad "aprire" quella classe al digitale.

La classe diventa, in modo nuovo, un ambiente di apprendimento e di formazione in cui tutti possono interagire con quanto avviene sullo schermo.

Mantenendo il classico paradigma centrato sulla lavagna e utilizzando metodi tradizionali d'insegnamento come la lezione frontale, il docente potenzia, con la multimedialità e la possibilità d'utilizzare software didattico in modo condiviso, la propria attività; facilita la spiegazione dei processi, la descrizione di situazioni e ambienti, l'analisi di testi.

Tutto ciò consentendo una visualizzazione diretta e condivisa dell'oggetto su cui è convogliata tutta l'attenzione degli allievi, avendo altresì contestualmente la possibilità di salvare i percorsi didattici proposti, per successivi utilizzi o per la distribuzione agli studenti (inclusi quelli assenti).

Oltre che per la didattica frontale, la lavagna interattiva può essere impiegata in aula per lezioni di tipo interattivo/dimostrativo, cooperativo, costruttivo; per condurre dunque attività collaborative e laboratoriali, per svolgere le interrogazioni, per la navigazione e ricerca su web, per presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti.

## **VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La valutazione si fonda su risultati raggiunti in termini di apprendimenti, comportamenti, partecipazione e soddisfazione dell'utenza.

Saranno rilevate le opinioni di:

- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto

Indicatori generali

Si utilizzano i seguenti indicatori:

Presenze/assenze degli studenti.

Numero e tipologia di attività di recupero attivate.

Dati valutativi relativi ai risultati quadrimestrali e finali.

Dati relativi alla dispersione (ritiri, bocciature).

Risultati delle attività di stage.

Scansione dei momenti valutativi del piano:

Misurazione intermedia, tra gennaio e aprile, secondo gli indicatori di cui ai primi quattro punti precedentemente elencati ed eventuale modifica delle strategie.

Misurazione finale, in giugno, secondo gli stessi indicatori a cui si aggiungono quelli del quinto punto.

Confronto tra risultati attesi e risultati raggiunti.

Gli strumenti della valutazione:

- Schede progettuali, piani di lavoro dei Consigli di classe e/o individuali, questionari, colloqui, verbali assemblee di classe degli allievi, relazioni finali dei docenti.